



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VI *Sviluppo Economico, Promozione della città, Sport*

Servizio 8° Sport, Spettacolo e Tempo Libero

Centro Direzionale Zona Artigianale C.da Mugno Tel. 0932676600 - 1 - 2
e-mail: g.nicita@comune.ragusa.gov.it

ASSESSORATO ALLO SPORT ED EDILIZIA SPORTIVA

CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA , APERTURA,
CHIUSURA, PULIZIA E FUNZIONAMENTO DELLA PISCINA COMUNALE
E DELLA PALESTRA "S. PARISI " DI VIA BELLARMINO

PERIODO DAL 01/05/2019 AL 31/10/2019

CIG: 7806234415

Art. 1 Oggetto

L'appalto ha per oggetto il servizio di custodia e del funzionamento della Piscina comunale di via Magna Grecia e la Palestra di via Bellarmino,.

Il servizio consiste:

- a. Nella apertura e chiusura degli impianti secondo gli orari assegnati dal competente servizio sport;
- b. Nella completa pulizia dei due impianti sia prima e dopo gli allenamenti e sia prima e dopo le manifestazioni agonistiche;
- c. Nella gestione della qualità dell'acqua delle vasche delle piscine che dovrà essere sempre entro i limiti prescritti dalle attuali norme igienico sanitarie;
- d. Nella gestione del flusso degli utenti di nuoto libero della piscina mettendo a disposizione degli stessi la struttura e la necessaria assistenza;
- e. Nell'assicurare il servizio degli assistenti bagnanti che dovranno essere sempre presenti durante l'orario di apertura della piscina secondo le modalità indicate nella licenza di esercizio rilasciata dalla Questura di Ragusa;

Art. 2 Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà la durata di mesi cinque a decorrere dal 01/05/2019 (salvo che le operazioni di gara ed i relativi accertamenti sui requisiti di partecipazione non dovessero concludersi prima del primo maggio) e fino al 31/10/2019 ;

Art. 3 Modalità di svolgimento del servizio.

Il servizio dovrà essere prestato tutti i giorni feriali della settimana compreso il Sabato. Durante i giorni festivi e la Domenica la piscina e la palestra dovranno essere aperti solamente in occasione degli eventi ufficiali.

Il responsabile del procedimento, che svolgerà anche il compito di direttore di esecuzione del contratto, in collaborazione con la ditta aggiudicataria, provvederà ad elaborare un piano di esecuzione del servizio, tenendo conto delle specifiche esigenze dell'utenza e dell'articolazione dell'attività sportiva.

Tale piano definirà gli orari di utilizzo in funzione ai campionati svolti dalle singole società sportive sia per la Piscina e sia per la palestra di via Bellarmino.

Il piano di utilizzo potrà essere variato in qualsiasi momento dalla stazione appaltante, in riferimento alle variate condizioni di utilizzo o al verificarsi di situazioni non prevedibili e, in ogni caso, di nuove esigenze anche di tipo organizzativo.

La ditta aggiudicataria è tenuta, inoltre, ad adeguarsi alle eventuali variazioni degli orari di apertura e chiusura che dovessero verificarsi durante l'anno sportivo.

Salvo eventuali cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario, di cui dovrà essere data tempestiva notizia al responsabile del servizio Sport , il servizio di cui al presente appalto non dovrà subire alcuna interruzione.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, la ditta agisca in difformità alle leggi e regolamenti in materia, il Comune di Ragusa potrà procedere all'applicazione delle penali contrattuali nonché , nei casi previsti, alla risoluzione del contratto, fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

Art. 4 Importo del servizio

L'importo del servizio oggetto del presente capitolato per il periodo di cinque mesi dal 01/05/2019 al 31/10/2019, viene fissato, **orientativamente**, in euro 114759 Iva compresa al 22% se dovuta come meglio specificato nella seguente tabella, applicando il CCNL del personale non dirigente del comparto Regioni-autonomie locali con l'applicazione della categoria giuridica ed economica A1 part-time a 29 ore settimanali corrispondenti a 126 ore mensili (126x14,22x10 unità per 5 mesi = 89586), compresi gli oneri a carico dell'impresa:

descrizione	2019	Costo orario
Costo personale 10 unità : <ul style="list-style-type: none">• Stipendio• 13[^]• TFR	89586	14,22
Costo totale	89586	
Costi di gestione 5%	4479	
Totale costo Iva esclusa	94065	
Iva 22%	20695	
<i>Totale complessivo</i>	114760	

I costi relativi alla sicurezza per rischi interferenziali calcolati dal Comune di Ragusa sono pari a € 0,00, non essendo rilevate, in atto, interferenze per l'attività in oggetto. Eventuali sovrapposizioni di attività, con presenza di rischi interferenziali, che dovessero insorgere successivamente all'aggiudicazione e nel corso di validità del rapporto, dovranno essere disciplinate secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 a cura del Committente e dei datori di lavoro coinvolti. Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali.

Art. 5 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo spettante all'appaltatore sarà determinato sulla base dell'importo di aggiudicazione dell'appalto e liquidato in 5 rate mensili posticipate, oltre IVA.

Il Comune si impegna a pagare il corrispettivo del servizio a fronte della documentazione illustrativa delle prestazioni effettuate – a rate mensili posticipate – e su presentazione di regolare fattura elettronica.

Il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto soltanto previa verifica della correttezza contributiva dell'Appaltatore ed in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, provvederà ai sensi dell'art.30, comma 5, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Qualora l'impresa risulti inadempiente col versamento dei contributi e con il pagamento delle retribuzioni dovute in favore del personale, l'Amministrazione Comunale procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa il termine massimo di 15 gg. entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua

posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione e l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione. I pagamenti saranno effettuati per mezzo di mandati diretti intestati alla ditta appaltatrice; quest'ultima, ai sensi dell'art.3 della legge n. 136\2010 e s.m.i. ha l'obbligo di aprire un c/c unico sul quale l'A.C. farà confluire tutte le somme relative all'appalto. Con lo stesso c/c l'impresa dovrà eseguire tutte le operazioni relative all'appalto, compresi le retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

Art. 6 Obblighi della ditta appaltatrice

CLAUSOLA SOCIALE

La ditta aggiudicataria, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n.81. Per le superiori finalità si precisa che i dipendenti attualmente in servizio sono in numero di 10 (dieci), hanno in atto la qualifica A1 del CCNL delle cooperative sociali senza scatti di anzianità.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi, oltre che alle leggi ed ai regolamenti che attengono in qualsiasi modo al tipo di attività, alle condizioni, termini e modalità contenuti nel presente capitolato ed alle istruzioni che gli verranno comunicate verbalmente o per iscritto dall'Amministrazione appaltante eseguendo tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte pena la risoluzione del contratto.

Nello svolgimento del servizio, aggiudicatario è inoltre tenuto:

- a. Effettuare la custodia dei due impianti sportivi garantendo che il personale mantenga un contegno riguardoso e corretto durante l'espletamento del servizio ;
- b. All'osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari in materia di igiene, sanità, sorveglianza e funzionamento dei due impianti con particolare riferimento alla piscina. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la pulizia completa dei due impianti ivi compresa la pulizia dei servizi igienici ;
- c. Fare osservare agli utenti gli orari e i percorsi prescritti, non apportandovi alcuna variazione se non espressamente autorizzata dal committente.
- d. Consentire l'accesso ai due impianti sportivi solamente a chi è munito di apposita autorizzazione ;
- e. Dare immediata comunicazione al Comune di Ragusa Servizio Sport di tutti i sinistri ed incidenti eventualmente occorsi agli utenti o agli agonisti.
- f. Osservare tutte le norme a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9/4/2008 n. 81 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;

- g. Formare tutto il personale impegnato nel presente appalto secondo le vigenti normative in modo da assicurare la corretta utilizzazione dei presidi antincendio e di primo soccorso nei due impianti di cui si tratta;
- h. Presentare al servizio Comunale competente i certificati sanitari di idoneità fisico e psichico degli addetti per l'espletamento del servizio;
- i. Designare un coordinatore che curerà i rapporti con il responsabile del servizio Sport del Comune per ricevere opportune disposizioni in merito all'utilizzo dei due impianti da parte dei cittadini e degli agonisti.
- j. Munire tutto il personale di apposito tesserino di riconoscimento contenente le proprie generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- k. Provvedere alla compilazione del registro riportante i valori dell'acqua della vasca della piscina visitata dall'ASP 7 e a mantenere i parametri di igiene e temperatura sempre conformi alle norme vigenti ;
- l. Tenere aperto al pubblico la piscina comunale e la palestra di via Bellarmino con i seguenti orari: dalle ore 09.00 alle ore 23.00;
- m. A tenere un assistente bagnante dotato di brevetto di salvataggio , rilasciato dalla federazione Italiana Nuoto, sempre presente; oltre al responsabile di cassa, e custodia degli impianti

L'appaltatore è in ogni caso tenuto ad effettuare tutte le prestazioni , connesse o complementari alle prestazioni oggetto dell'appalto , quantunque indicate nel presente capitolato , restando per esse compensato con il corrispettivo convenuto, senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso , compenso o indennizzo. Il Comune si riserva il diritto di effettuare i controlli che ritenga opportuno e di richiedere alla ditta appaltatrice l'adozione di provvedimenti nei confronti del personale della stessa per il quale siano stati rilevati motivi di non idoneità al servizio.

Art. 7 Manutenzione ordinaria e piccole riparazioni

Per tutta la durata dell'appalto, la ditta appaltatrice deve provvedere a:

- Segnalare tempestivamente al servizio sport del Comune eventuali necessità di riparazioni ordinarie e straordinarie , da effettuare alla struttura ed agli impianti al fine di garantire il buon funzionamento del servizio;nella segnalazione dovrà essere specificato il guasto che necessita di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria ed indicare l'intervento necessario per eliminarlo, quantificando la spesa presunta, la durata e la modalità d'esecuzione dei lavori, dichiarandosi fin d'ora disponibile ad eseguire i lavori necessari per l'importo quantificato. L'Amministrazione attraverso il Servizio Sport, ha facoltà, sentito l'Ufficio tecnico comunale circa la necessità dell'intervento, la congruità dei prezzi e la assoluta indifferibilità dei lavori , di far eseguire gli stessi alla ditta aggiudicataria, rimborsando alla stessa il costo dell'intervento, sulla scorta dell'attestazione dell'UTC in ordine alla corretta realizzazione dello stesso ed alla conformità alle previsioni. La ditta aggiudicataria potrà proporre modifiche agli impianti , se ritenute necessarie per il miglior funzionamento della piscina e della palestra;
- Obbligo di tenuta ed aggiornamento dei registri dei controlli e delle verifiche periodiche sugli impianti tecnologici esistenti (elettrico, termico, etc.), delle attrezzature antincendio e di sicurezza esistenti (es. estintori, naspi, idranti,

sprinkler, rilevazioni fumi, gruppi di pressurizzazione, rilevazioni fumi, sistemi di allarme, serramenti tagliafuoco, uscite di emergenza, illuminazione di sicurezza ed emergenza, segnaletica, pulsanti di sgancio, gruppi elettrogeni, di continuità e batterie, riserve idriche e componenti relativi, etc.)

Tutte le spese necessarie al pagamento dei materiali di consumo sia per la pulizia degli impianti e sia quelli per la potabilizzazione dell'acqua delle vasche della piscina, nonché quelle relative al pagamento del gas metano e dell'energia elettrica restano a carico del Comune.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di attivare, all'interno dei due impianti, esercizi commerciali quali eventuali bar-ristoro o altro servizio reso al pubblico di tipo commerciale legato all'attività sportiva ;

Art. 8 personale impiegato e tutela dei lavoratori

Per lo svolgimento delle attività relative al servizio oggetto dell'appalto, la ditta aggiudicataria si avvarrà del personale qualificato in atto in servizio alle dipendenze della ditta aggiudicataria il cui servizio andrà a scadere il 31/10/2019 che è già riconosciuto idoneo allo svolgimento del servizio e ciò ai sensi degli articoli di riferimento dei relativi CCNL .

La ditta aggiudicataria è tenuta, nei confronti del personale, al pieno rispetto sia della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza sia della normativa di sicurezza dei lavoratori; essa risulta responsabile verso i propri dipendenti di tutti gli obblighi, le disposizioni legislative, i regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni. Il Comune di Ragusa resterà estraneo a qualunque rapporto fra l'appaltatore ed il personale da esso dipendente, socio o comunque impiegato dall'appaltatore.

L'affidataria deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e soci in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La ditta aggiudicataria garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro; a tal fine l'appaltatore dovrà assicurare la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro dotando gli operatori degli indumenti e dei dispositivi di protezione ed in generale ottemperando alle disposizioni recate dal D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni e dalle altre comunque previste in materia, ivi compreso l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione e informazione dei dipendenti.

Il personale deve essere munito di tesserino di riconoscimento riportante le generalità dell'operatore e dell'impresa, conformemente alle previsioni contenute nell'art. 18 comma 1 lett. u) e art. 26 comma 8 del D.lgs n. 81/2008.

La ditta aggiudicataria si impegna all'inizio del servizio, a fornire al Comune di Ragusa tutte le informazioni di seguito indicate ed a segnalare tempestivamente eventuali modifiche o integrazioni che si verificassero nel corso del contratto:

- Elenco nominativo degli addetti impiegati per il servizio aggiudicato;
- Nominativo del responsabile della sicurezza (datore di lavoro e R.S.P.P. aziendale)
- Nominativo del referente e comunque di una persona incaricata di tenere i rapporti con la stazione appaltante;

L'appaltatore è altresì tenuto a comunicare tempestivamente al committente eventuali variazioni degli operatori adibiti al servizio oggetto dell'appalto.

L'elenco nominativo di cui sopra del personale addetto al servizio dovrà essere corredato dalla copia dei documenti di riconoscimento in corso di validità. La ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a comunicare ogni variazione.

Art. 9 Norme di comportamento

Il personale in servizio (adibito a qualsiasi compito) dovrà mantenere un comportamento corretto ed un contegno adeguato, visto che all'interno degli impianti sportivi rappresentano l'Amministrazione Comunale.

Pertanto il personale durante il servizio si asterrà dal fumare, dal bere bevande alcoliche.

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme di buon comportamento e ove l'Amministrazione appaltante accerti, mediante i propri funzionari, che il personale addetto al servizio tiene un comportamento scorretto o lesivo dell'incolumità e della personalità dei frequentatori degli impianti sportivi e comunque in caso di difetto di capacità professionale, inosservanza degli obblighi comportamentali previsti nel presente capitolato o di comportamento non confacente alle esigenze del servizio, la ditta aggiudicataria, ferma l'applicazione delle penali, è tenuta alla sostituzione degli operatori a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Art 10 Responsabilità

E' posta a carico della ditta aggiudicataria ogni piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, liberando a pari titolo l'Amministrazione comunale ed i suoi funzionari ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte" nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato d'appalto e di ogni normativa vigente in materia, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni, infortuni od altro che dovessero accadere alle persone, siano esse utenti, dipendenti dell'aggiudicatario o terzi, ed alle cose tutte durante lo svolgimento o in conseguenza del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dall'Amministrazione o di compensi da parte del Comune, fatti salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Art. 11 Sopralluogo

L'aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà effettuare un sopralluogo alla piscina comunale e alla palestra di via Bellarmino ove dovrà essere svolto il servizio. Alla visita sarà opportuna la presenza del responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione della ditta al fine di prendere visione dei locali, delle aree esterne, delle attrezzature in dotazione agli impianti sportivi e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, così come descritto in Capitolato.

Il sopralluogo si terrà in giorni ed orari da concordare con il competente Servizio Sport.

Al termine del sopralluogo il funzionario comunale incaricato consegnerà copia del documento informativo sui rischi specifici di cui all'art. 26 comma 1 lett. B del decreto legislativo 81/2008 secondo le valutazioni che saranno effettuate dal responsabile della sicurezza del Comune di Ragusa, del piano di emergenza dei due impianti, e verrà sottoscritto il "Verbale di cooperazione e coordinamento e/o sopralluogo congiunto".

L'aggiudicatario dà in tal modo atto, senza riserve di sorta:

- Di avere eseguito un attento e approfondito sopralluogo dei locali, delle aree esterne e delle attrezzature e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, così come descritto in capitolato;
- Di avere conseguentemente verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza dei locali delle aree esterne, delle attrezzature in dotazione ai due impianti e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto così come descritto in Capitolato, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori.

Art. 12 Prevenzione, protezione e tutela ai fine della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività dell'affidamento ed in tale contesto predispone il Documento informativo sui rischi specifici di cui all'art. 26 comma 1 lett. B del decreto legislativo 81/2008

Il Comune si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26 del Decreto legislativo 09/04/2008 n. 81.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nel predetto documento informativo sui rischi di cui all'art. 26 comma 1 lett. B del decreto legislativo 81/2008 allegato al contratto.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81, si specifica che tutte le attività lavorative svolte dall'appaltatore dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal piano di sicurezza redatto dall'aggiudicatario, da produrre obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio e contenente i seguenti punti essenziali:

- 1) Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazioni delle modalità operative;
- 2) Nominativo del datore di lavoro;
- 3) Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 4) Nominativo di un referente il servizio delegato dall'aggiudicatario alle comunicazioni fra committente ed appaltatore e per l'applicazione delle procedure comuni da attuarsi in funzione dei contenuti dell'eventuale documento di valutazione dei rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla sicurezza nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;

- 5) Nominativi di eventuali Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza;
- 6) Nominativi dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza in genere;
- 7) Descrizione degli impianti, attrezzature previste per l'esecuzione dell'Appalto con relative certificazioni e documentazioni eventualmente previste da norme vigenti;
- 8) Dotazione dei dispositivi di protezione individuali e collettivi per il proprio personale;
- 9) Contenuti sintetici degli interventi informativi, formativi e di addestramento attuati nei confronti dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- 10) L'impegno a rispettare eventuali indicazioni provenienti dal Comune, pervenute per situazioni non previste, in merito al coordinamento dei lavoratori con i suoi dipendenti e/o in seguito a misure di emergenza o pericolo immediato;
- 11) L'Impegno a consultare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune in merito a:
 - a. Qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazione di compresenza e/o collaborazione con personale del Comune;
 - b. Eventuali modifiche dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed identificati nel presente elenco;
 - c. Situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati;
 - d. Incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento dell'attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati al Comune;
- 12) I provvedimenti previsti in merito ad eventuali interferenze, a seguito di evenienze impreviste ed imprevedibili che potrebbero determinare l'insorgere di rischi per la sicurezza e/o salute dei lavoratori dell'appaltatore, dei lavoratori del Comune e/o di chiunque presente;
- 13) Sorveglianza sanitaria dei dipendenti e vaccinazioni obbligatorie, ove previste.

L'obbligo di redazione del piano di sicurezza nelle modalità qui sopra elencate compete anche ad ogni singolo sub appaltatore, nel caso di costituzione di ATI o consorzi, ad ogni singolo soggetto componente l'ATI o Consorzio. I singoli piani di sicurezza, compatibili tra loro e coerenti con il predetto dal documento informativo sui rischi specifici di cui all'art. 26 comma 1 lett. B del decreto legislativo 81/2008, dovranno essere trasmessi al committente obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio.

L'aggiudicatario, nei casi di eventuale subappalto, di costituzione di ATI o Consorzi, è tenuto a trasmettere ad ogni sub appaltatore ed a ogni soggetto componente l'ATI o il Consorzio copia del documento informativo sui rischi specifici di cui all'art. 26 comma 1 lett. B del decreto legislativo 81/2008 al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle singole imprese compatibili tra loro con il documento informativo sui rischi specifici di cui all'art. 26 comma 1 lett. B del decreto legislativo 81/2008.

L'aggiudicatario dovrà comprovare l'adempimento degli obblighi di trasmissione della predetta documentazione agli interessati fornendo al committente copia delle ricevute di consegna e di formale accettazione dei contenuti del documento informativo sui rischi specifici di cui all'art. 26 comma 1 lett. B del decreto legislativo 81/2008, il tutto obbligatoriamente da produrre prima dell'avvio del servizio.

Art. 13 Penale

Salvo i casi di risoluzione del contratto, il risarcimento dell'eventuale maggior danno e ogni altra sanzione prevista dal presente capitolato, la ditta, in caso di svolgimento del servizio in difformità alle prescrizioni di legge e/o di capitolato, sarà passibile delle seguenti penali da calcolarsi sull'importo contrattuale mensile al netto dell'Iva:

- a) 1,00% per ogni giorno di mancata effettuazione o di interruzione del servizio;
- b) 1,00% al giorno per comportamento lesivo dell'incolumità degli utenti da parte degli assistenti bagnanti e per grave inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza;
- c) 1,00% per ogni giorno di grave ritardo nell'osservanza degli orari di svolgimento delle attività;
- d) 1,00% per comportamento lesivo della personalità e/o moralità degli utenti della piscina da parte degli operatori;

L'Applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 gg. dalla contestazione.

L'ammontare della penale sarà trattenuta sulla prima rata mensile successiva alla definizione dell'ammenda stessa. Il Comune si riserva di far eseguire ad altri il mancato, incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore. Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e saranno addebitate salvo il risarcimento dei danni ulteriori.

Il totale della penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, al netto dell'IVA.

Art. 14 Risoluzione del Contratto

L'Amministrazione comunale, a seguito di ripetute infrazioni da parte della Ditta aggiudicataria, può unilateralmente chiedere la risoluzione del contratto con effetto immediato, comunicando alla ditta i motivi mediante lettera raccomandata o con PEC e senza altre formalità.

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti fattispecie:

- nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs 50/2006;
- Inosservanza grave e reiterata, diretta ed indiretta, delle disposizioni di legge dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente capitolato;
- Apertura di una procedura di fallimento a carico della ditta aggiudicataria messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività ad altri;
- Mancata osservanza del divieto di cessione del contratto;
- Inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei contratti collettivi;

- Interruzione del servizio, senza giusta causa;
- Sopravvenuta insussistenza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara;
- Gravi ritardi nello svolgimento del servizio;
- Comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità degli utenti degli impianti da parte degli operatori e del personale in genere;
- Mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza;
- Ogni altra inadempienza non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Amministrazione di azioni di risarcimento per danni subiti.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la ditta aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, fatti salvi i danni arrecati all'Ente per l'eventuale nuovo contratto e per ogni altra spesa conseguente.

Art. 15 Recesso e recesso per giusta causa

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante. In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili. Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Impresa siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016. In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di servizio con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Art. 16 Fallimento – Liquidazione coatta

I casi di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo sono disciplinati dalle norme del del codice civile e dagli articoli 48 e 110 del codice dei contratti.

Art. 17 Cauzione

In sede di presentazione dell'offerta, la ditta dovrà presentare apposita garanzia provvisoria, pari al 2% del valore a base di gara secondo quanto previsto dall'art 93 del D. L.gs n. 50/2016. La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 93 e 103 del D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i. Si precisa, in ogni caso, che la garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente quanto previsto dall'art. 103, comma 4 del citato Decreto Legislativo. Tale garanzia dovrà restare vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita all'impresa solo dopo la conclusione del rapporto contrattuale, dopo che sarà stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali, il pagamento delle penalità eventualmente comminate ed il risarcimento dei danni eventualmente subiti. In caso di inadempienza o di grave negligenza dell'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto la S.A. ha diritto di incamerare tutto o parte della cauzione prestata, salva l'azione di risarcimento danni.

Art 18 Spese contrattuali

Il contratto di appalto, a pena di nullità, verrà stipulato presso il Comune di Ragusa in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa, nei termini disciplinati dall'art. 32 c. 8 del D.Lgs. 50/2016. Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto relativo al presente appalto sono a carico dell'appaltatore con riferimento particolare: a) all'assolvimento all'imposta di bollo; b) all'assolvimento dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 10 e 11 nonché dalla Tariffa Parte I (art. 11) D.P.R. 26/4/1986, n. 131. Saranno a carico dell'Appaltatore le spese di stesura del contratto, diritti di rogito nella misura prevista dalla L.8.6.1962, n. 604 e successive integrazioni e modificazioni. Tutte le spese relative al contratto, nessuna esclusa sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art 19 Controversie

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto il Foro competente è quello di Ragusa.

Art. 20 Tutela dei dati sensibili

La ditta aggiudicataria, nella sua qualità di soggetto esterno, è tenuta nei confronti di terzi all'osservanza delle prescrizioni di cui al regolamento europeo 2016/679 e di cui al D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.mi. per tutti i dati che il Servizio Sport dovrà necessariamente fornire in relazione agli utenti frequentatori dei due impianti oggetto dell'appalto.

In merito ai rapporti tra l'ente appaltante e la ditta aggiudicataria ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e

del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il Comune di Ragusa con sede in Corso Italia 72 – 97100 Ragusa, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). Il Comune di Ragusa garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).
- In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:
 - per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
 - per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
 - per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
 - per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Comune;
 - per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

2. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Ente);
- agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

3. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Comune di Ragusa dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Piano di conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

4. Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

5. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Art. 21 Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di Legge vigenti in materia.